

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2022

Il Responsabile dei Servizi Sociali dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 431/1998, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7/6/1999, della deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30/03/2020, del decreto ministeriale del 19 luglio 2021 e della DGR n. 988 del 27/09/2021 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni all'Allegato A della deliberazione G.R. n. 402/2020 – Criteri per l'accesso al fondo integrazione canoni di locazione ex art. 11, L. 431/98" con la quale sono stati recepiti gli indirizzi del sopra citato Decreto Ministeriale del 19/07/2021;

RENDE NOTO

che a partire dal 02 maggio 2022 e fino al 31 maggio 2022, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere il contributo ad integrazione del pagamento del canone di locazione per l'anno 2022.

ART.1 - REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

1. Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residente nei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valtiberina Toscana e nell'immobile per il quale richiede il contributo;
- b) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal Comune di residenza. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali fornita dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a €. 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente; per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero);

Le disposizioni di cui alle precedenti lettere b) e c) valgono per tutti i componenti della famiglia anagrafica e non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

Possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di €. 25.000,00, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.

d) valore del patrimonio mobiliare non superiore a €. 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana - Via S. Giuseppe, 32 – 52037 Sansepolcro (AR)

C.F. E P. IVA: 02098160514 – Tel. 0575/7301 – Fax 0575/730201 – e-mail: uc.valtiberina@pec.it

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

e) non superamento del limite di €. 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere c) e d);

f) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente. Il contratto deve essere regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, o depositato per la registrazione, ed avere ad oggetto la locazione di un alloggio adibito ad abitazione principale e corrispondente alla propria residenza anagrafica. Con riferimento a tale contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq dell'alloggio. In alternativa alla registrazione il proprietario dell'immobile può aver optato per il regime della cedolare secca.

g) essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità. La Dichiarazione Sostitutiva Unica deve essere sottoscritta entro la data di scadenza del bando. Nel caso in cui alla scadenza del bando la DSU non risulti sottoscritta, la domanda verrà esclusa e non potrà essere sanabile neppure in sede di ricorso. La certificazione ISE/ISEE deve essere di tipo ordinario e deve essere completa in tutte le sue parti. Non verranno comunque accettate DSU prive dell'attestazione e le Dichiarazioni ISE riportanti annotazioni di omissioni e/o difformità.

h) Sulla base dei valori ISE e ISEE, attestati dalla certificazione e dell'incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, si determina la collocazione nelle seguenti fasce:

Fascia A:

Valore ISE uguale o inferiore a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2022, corrispondenti a €. **13.619,58** (tredicimilaseicentodiciannove/58), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 14%;

oppure

Fascia B:

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2022 (€. **13.619,58**) e l'importo di €. **29.545,98** (ventinovemilacinquecentoquarantacinque/98), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 24%;

Valore ISEE non superiore a €. **16.500,00** (sedicimilacinquecento/00).

2. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle graduatorie del contributo ad integrazione del pagamento del canone di locazione. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

ART. 2 - NUCLEO FAMILIARE

1. Il nucleo familiare da prendere a riferimento è quello determinato in base al D.P.C.M. 159/2013 e alle relative disposizioni attuative.

2. L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo, è possibile solo nei seguenti casi:

a) presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore. Il richiedente dovrà dichiarare le proprie fonti di sostentamento economico che possono derivare da fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare che non risultino nella dichiarazione ISE. In questo caso il richiedente dovrà dichiarare in modo dettagliato le specifiche fattispecie, a pena di esclusione. Nel caso in cui il richiedente riceva l'aiuto economico da parte di una persona fisica (es. figli, genitori, parenti,

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

amici) dovrà allegare alla domanda la dichiarazione del soggetto che presta l'aiuto economico contenente i suoi dati anagrafici, modalità e quantificazione economica dell'aiuto prestato, copia del documento di identità e attestazione ISEE in corso di validità.

b) presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni;

c) verifica da parte degli uffici del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

ART. 3 - CANONE DI LOCAZIONE DI RIFERIMENTO

1. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, o depositato per la registrazione, e in regola con le registrazioni annuali, al netto degli oneri accessori, salvo successivi ed eventuali adeguamenti intervenuti. In alternativa alle registrazioni annuali del contratto il proprietario deve aver aderito alla disciplina della cedolare secca. In tal caso dovrà essere prodotta copia della relativa dichiarazione, se la stessa non risulta già inserita tra le clausole contrattuali.

2. Sono ammissibili a contribuzione le indennità a titolo di occupazione, di importo pari al canone di locazione, corrisposti dal conduttore dopo la scadenza del contratto di locazione dell'immobile per il quale è in corso la procedura di rilascio.

3. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente effettuato tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VALIDITÀ

1. Le domande, compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dall'Unione dei Comuni - scaricabili dal sito internet dell'Unione dei Comuni all'indirizzo web www.valtiberina.toscana.it - e sottoscritte dall'interessato con allegata una copia del documento di identità, dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante lettera raccomandata A/R indirizzata a: Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana Via San Giuseppe n. 32 – 52037 Sansepolcro (Arezzo) con indicazione sulla busta della dicitura “Contiene domanda per l'assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione anno 2022”;
- inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: sociale.ucv@pec.it preferibilmente in formato PDF;

Solo in casi eccezionali, se non si dispone di alcuna possibilità di collegamento digitale, la domanda potrà essere consegnata a mano previo appuntamento concordato con l'Ufficio Sociale dell'Unione dei Comuni. Il cittadino dovrà presentare la domanda con un modulo già stampato e compilato e con tutte le copie degli allegati, **il personale incaricato si limiterà alla sola protocollazione del documento**. In tutti i casi il cittadino è tenuto a conservare la ricevuta di protocollo che permette di avere la certezza dell'effettivo invio della propria domanda e permette, al momento della pubblicazione della graduatoria, di verificare la propria posizione.

Chiunque avesse difficoltà a reperire la modulistica può contattare i seguenti numeri telefonici: **0575/730206 – 0575/730235 – 0575/730236**.

Il timbro apposto dall'ufficio protocollo farà fede ai fini del rispetto della scadenza del bando (**31 maggio 2022**), qualunque siano il mezzo e le modalità di spedizione utilizzati ivi inclusa la raccomandata A/R.

L'Unione per tramite di una commissione appositamente nominata, procede all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza, la regolarità e la rispondenza al contenuto del presente bando.

2. Saranno formulate due graduatorie: una provvisoria e successivamente quella definitiva. Ogni graduatoria

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

sarà articolata in due fasce: Fascia A e Fascia B. I concorrenti ammessi saranno inseriti nella fascia di appartenenza, secondo l'ordine decrescente della percentuale d'incidenza derivante dal rapporto canone/ISE.

3. La graduatoria, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano eventualmente conseguito lo stesso punteggio, sarà pubblicata, in forma provvisoria, all'Albo Pretorio entro il mese di settembre 2022. A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, per 10 giorni consecutivi, potranno essere presentate richieste di riesame da parte dei partecipanti, purché riferite a situazioni esistenti alla data di scadenza prevista dal bando e segnalate nel modulo di domanda. Se nei 10 gg. successivi alla pubblicazione non perverrà alcuna richiesta di riesame, la graduatoria sarà pubblicata in forma definitiva. In presenza di richieste di riesame, le stesse saranno valutate dall'Ufficio di riferimento; a questa ultima valutazione seguirà l'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva

4. La graduatoria definitiva è valida fino al 31/12/2022.

5. Della collocazione o esclusione dalle graduatorie provvisorie e definitive non vengono inviate comunicazioni personali all'indirizzo dei richiedenti. Pertanto, per verificare gli esiti della propria istanza, gli interessati dovranno consultare il sito internet dell'Unione dei Comuni nei periodi sopra indicati.

6. Il sorteggio di cui al precedente punto 3 del presente articolo avverrà per estrazione casuale dei numeri di protocollo corrispondenti alle pratiche da sorteggiare, alla presenza di due testimoni. Dell'estrazione verrà redatto verbale che rimarrà agli atti di ufficio.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE

1. Alla domanda di partecipazione, **da compilarsi tassativamente in ogni sua parte**, dovranno essere allegati **a pena di esclusione**:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- copia della DSU e della dichiarazione ISEE anno 2022;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia del versamento dell'imposta di registrazione annuale o adesione alla cedolare secca;
- in caso di ISE 0,00 (zero) o inferiore al canone di locazione: autocertificazione attestante la fonte di sostentamento redatta ai sensi dell'articolo 2 del presente bando;
- copia delle ricevute di pagamento del periodo gennaio – maggio 2022. *Si precisa che l'Unione dei Comuni eroga il contributo ai beneficiari su presentazione di ricevute attestanti l'avvenuto pagamento attraverso strumenti tracciabili quali bonifico bancario o postale, assegno bancario non trasferibile e assegno circolare; l'eventuale pagamento in contanti dovrà necessariamente essere documentato da idonea ricevuta con marca da bollo da € 2,00. Le ricevute dovranno contenere: nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, firma leggibile, oltre ad essere in regola con l'imposta di bollo. Potranno essere esibite anche le copie dei bonifici bancari contenenti le indicazioni predette.*
- copia provvedimento dell'autorità giudiziaria per la non disponibilità degli immobili di cui alla lettera c) articolo 1.

ART. 6 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo teorico è così calcolato:

- per la **Fascia A**: corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del valore dell'ISE del nucleo familiare, fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di €. 3.100,00 annui;

- per la **Fascia B**: corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del valore dell'ISE del nucleo familiare, fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di €. 2.325,00 annui.

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana - Via S. Giuseppe, 32 – 52037 Sansepolcro (AR)

C.F. E P. IVA: 02098160514 – Tel. 0575/7301 – Fax 0575/730201 – e-mail: uc.valtiberina@pec.it

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

2. L'erogazione dei contributi avverrà nei limiti delle risorse complessivamente disponibili e fino ad esaurimento delle stesse. In ogni caso non potrà essere inferiore ad €. 200,00, da rapportarsi al numero di mensilità per cui lo stesso è stato corrisposto.

3. È facoltà dell'Unione dei Comuni, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, non destinare risorse alla Fascia B. La collocazione nella graduatoria, pertanto, non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

4. La ripartizione delle risorse, secondo i criteri e le modalità sopra specificate, verrà effettuata successivamente all'assegnazione delle stesse da parte della Regione Toscana.

5. Il contributo decorre dal 1° gennaio 2022, o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione e/o dalla data di attribuzione della residenza, se successive, fino al 31 dicembre 2022. Per il calcolo del numero dei mesi non si tiene conto delle frazioni inferiori ai 15 giorni.

ART. 7 – DIVIETO DI CUMULO DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'ALLOGGIO

1. Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativo allo stesso periodo temporale, compresi i contributi straordinari per gli inquilini riconosciuti **morosi incolpevoli** ai sensi del D.M. 30.3.2016, il contributo affitto **“Giovani sì”** della Regione Toscana. L'eventuale erogazione di tali benefici economici o la favorevole utile posizione in graduatoria per l'accesso comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo affitto per l'anno 2022.

2. Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con la quota "b" destinata all'affitto del c.d. Reddito/Pensione di Cittadinanza, di cui al decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n.26, ai sensi del D.M. 19 luglio 2021.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PRESENTAZIONE DELLE RICEVUTE DI PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

1. L'Unione dei Comuni provvede alla liquidazione del contributo successivamente all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando e dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, nonché dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Toscana.

2. I richiedenti (o gli eredi in caso di decesso del beneficiario) che saranno stati collocati nella graduatoria definitiva, dovranno presentare la copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione entro **il termine perentorio del 31 gennaio 2023, senza che gli uffici siano tenuti ad alcuna forma di sollecito.**

3. La mancata presentazione nei termini comporta l'esclusione dal beneficio; la mancata presentazione di alcune ricevute comporta la conseguente riduzione del contributo senza che all'Unione possa essere imputata alcuna responsabilità. Costituisce inoltre causa di esclusione dal contributo la mancata presentazione della ricevuta di pagamento della tassa annuale di registrazione e/o della dichiarazione del proprietario dell'immobile di opzione per il regime della cedolare secca.

4. Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione della domanda si procederà come segue:

a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
b) canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

5. Le economie derivanti da perdite, modificazioni dei requisiti o per rideterminazione della posizione in

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

graduatoria dei beneficiari a seguito di controllo svolti dai competenti uffici, restano nella disponibilità dell'Unione dei Comuni fino ad esaurimento delle graduatorie.

ART. 9 - CASI PARTICOLARI

1. In caso di decesso del beneficiario, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione, è assegnato agli eredi in possesso di certificazione che attesti il loro stato da presentare all'Unione dei Comuni entro lo stesso termine di presentazione delle ricevute di pagamento.
2. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte dell'Unione dei Comuni circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda, valutato tenendo conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE e fermo restando che l'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.
3. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

ART. 10 - AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, il richiedente ricorre all'autocertificazione dei requisiti e delle condizioni previsti per la partecipazione al presente bando.
2. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Ente procederà ad effettuare idonei controlli sulle informazioni autocertificate dal dichiarante e provvede ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.
3. L'Unione dei Comuni trasmette agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza i nominativi relativi a casi particolari che si ritengono oggetto di una più attenta valutazione.
4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e l'amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 11 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il Titolare del trattamento è l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, nella persona del Presidente, con sede in Via S. Giuseppe 32, 52037 Sansepolcro (AR), telefono: 0575/7301 ed email: protocollo@valtiberina.toscana.it

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018.

ART. 12 – UFFICIO COMPETENTE

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale Dott.ssa Marta Del Corto.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali ai seguenti numeri telefonici: 0575/730206; 0575/730235; 0575/730236; mail: sociale@valtiberina.toscana.it

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana - Via S. Giuseppe, 32 – 52037 Sansepolcro (AR)

C.F. E P. IVA: 02098160514 – Tel. 0575/7301 – Fax 0575/730201 – e-mail: uc.valtiberina@pec.it

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

ART. 13 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L. 431/98, alla L.R.T. 2/2019, al D.P.C.M. n. 159/2013 e alle relative disposizioni attuative, nonché alla D.G.R.T. n. 402 del 30/03/2020 e DGR n. 988 del 27/09/2021 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni all’Allegato A della deliberazione G.R. n. 402/2020 – Criteri per l’accesso al fondo integrazione canoni di locazione ex art. 11, L. 431/98”.

Il Responsabile del Servizio Sociale
dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana
Dott.ssa Marta Del Corto